

COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA VANIA GOBAT

Comune di Pasiano di Pordenone

Organo di revisione

Verbale del 14/5/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Pasiano di Pordenone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, comunicando di voler rinunciare al termine di cui all'articolo 239, comma 1 lettera d) poiché ha effettuato tutti i controlli in itinere del processo di rendicontazione ed è stato pienamente informato in sede istruttoria dagli uffici competenti.

Pramaggiore lì 14/5/2025

L'Organo di revisione

Dott.ssa Vania Gobat

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Gobat Vania revisore del Comune di Pasiano di Pordenone;

- ◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvato con delibera della giunta comunale n. 61 del 14/5/2025, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredato dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 con le relative delibere di variazione e la delibera della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Pasiano di Pordenone registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 7.908 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non** partecipa ad Unioni di Comuni;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"* e i files sono stati acquisiti.
- nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro

gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2024 **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- l'ente non è in dissesto e non ha attivato piani di riequilibrio finanziario.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	5.305.475,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	5.305.475,55

Nell'ultimo triennio l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 8.775.412,88	€ 7.445.448,67	€ 5.305.475,55
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.674.398,43	€ 1.391.600,35	€ 1.126,82

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024.

L'ente **non ha** richiesto anticipazioni di tesoreria.

Il totale dei mandati e delle reversali corrisponde con quanto riportato dai prospetti Siope allegati al rendiconto.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Nel corso del 2024 l'ente ha applicato al bilancio il 41% circa dell'avanzo dell'esercizio precedente.

Le quote applicate sono qui di seguito illustrate:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	2.487.622,98	583.451,42	0,00	1.859.158,93	4.930.233,33
Copertura dei debiti fuori bilancio					0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					0,00
Finanziamento spese di investimento				1.856.126,31	1.856.126,31
Finanziamento di spese correnti non permanenti					0,00
Estinzione anticipata dei prestiti					0,00
Altra modalità di utilizzo					0,00
Utilizzo parte accantonata	9.963,34				9.963,34
Utilizzo parte vincolata		190.346,91			190.346,91
Utilizzo parte destinata agli investimenti			0,00		0,00
Valore delle parti non utilizzate	2.477.659,64	393.104,51	0,00	3.032,62	2.873.796,77
Totale	2.487.622,98	583.451,42	0,00	1.859.158,93	4.930.233,33

Parte accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo contezioso	Fondo passività potenziali	Altri accantonamenti	Totale
	2.406.056,15	30.000,00	0,00	51.566,83	2.487.622,98
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	0,00	9.963,34	9.963,34
Valore delle parti non utilizzate	2.406.056,15	30.000,00	0,00	41.603,49	2.477.659,64
Totale	2.406.056,15	30.000,00	0,00	51.566,83	2.487.622,98

Parte vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri vincoli	Totale
	190.091,13	386.475,87	0,00	6.884,42	583.451,42
Utilizzo parte vincolata	7.163,13	176.299,26		6.884,42	190.346,81
Valore delle parti non utilizzate	182.928,00	210.176,61	0,00	0,00	393.104,61
Totale	190.091,13	386.475,87	0,00	6.884,42	583.451,42

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il saldo di competenza 2024, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto:

Comune di		2.024	2.023
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.839.057,48	908.893,66
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	333.732,08	203.399,01
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	226.751,82	53.549,20
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.278.573,58	651.945,45
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-284.339,16	157.000,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.562.912,74	494.945,45
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-20.491,79	1.121.180,46
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	495,00	163.443,34
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-20.986,79	957.737,12
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-20.986,79	957.737,12
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.818.565,69	2.030.074,12
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		333.732,08	203.399,01
Risorse vincolate nel bilancio		227.246,82	216.992,54
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.257.586,79	1.609.682,57
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-284.339,16	157.000,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.541.925,95	1.452.682,57

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle

disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018, norma che viene richiamata anche dalla L. 18/2015 in merito alla verifica del rispetto del primo degli obiettivi di finanza pubblica che è quello degli equilibri di bilancio.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** come risulta dai seguenti elementi:

COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.445.448,67
RISCOSSIONI	(+)	1.946.216,69	10.792.377,60	12.738.594,29
PAGAMENTI	(-)	2.074.591,05	12.803.976,36	14.878.567,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.305.475,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.305.475,55
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.499.065,68	3.222.705,49	5.721.771,17
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				73.975,36
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	331.351,11	2.381.826,91	2.713.178,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			303.995,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.108.909,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			4.901.164,23

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 1.170.720,18
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.345.753,88
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.412.904,47
SALDO FPV	€ 932.849,41
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 61.270,71
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 74.090,70
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 221.621,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 208.801,67
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 1.170.720,18
SALDO FPV	€ 932.849,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 208.801,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.056.436,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.873.796,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 4.901.164,23

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.603.098,94	€ 4.930.233,33	€ 4.901.164,13
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.179.872,48	€ 2.487.622,98	€ 2.527.052,56
Parte vincolata (C)	€ 625.356,84	€ 583.451,42	€ 620.351,43
Parte destinata agli investimenti (D)		€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.797.869,62	€ 1.859.158,93	€ 1.753.760,14

In costante aumento la parte accantonata dell'avanzo, formata al 96% dal Fondo crediti dubbia esigibilità che va a compensare i residui attivi di dubbia esigibilità che riguardano al 93% entrate tributarie.

Più o meno in linea con gli esercizi precedenti l'avanzo libero.

Analisi delle quote del risultato di amministrazione

QUOTE ACCANTONATE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. Ai fini del calcolo delle medie è stata utilizzata *la media semplice fra totale incassato e totale accertato o la media semplice dei rapporti annui*.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.423.681,08.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso per complessivi euro 30.000,00 che si reputano congrui sulla base della relazione sul contenzioso predisposta dalla responsabile del servizio finanziario.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 o società partecipate in quanto non vi ricorrono i presupposti.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato del Sindaco, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€	9.963,34
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.097,74
- utilizzi	€	9.963,34
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	2.097,74

L'accantonamento tiene conto dell'incremento delle indennità deliberato dalla Regione FVG nel 2024.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 71.273,74 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente che verranno riconosciuti alla sottoscrizione definitiva del nuovo contratto di lavoro, ormai scaduto da tempo, che si reputa congruo sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è tenuto** all'accantonamento per garanzia debiti commerciali in quanto rispettoso dei tempi di pagamento e della riduzione dello stock di debito tra esercizio 2023 e esercizio 2024.

Le tabelle A.1, A.2 e A.3 **sono compilate correttamente** rispetto a quanto previsto dai principi contabili, riportando l'elenco analitico dei capitoli in nota integrativa di tutte le risorse accantonate, vincolate, destinate contabilizzate nel corso dell'esercizio.

Le tabelle A.1, A.2 e A.3 **sono coerenti** con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 61 del 3/6/2024 munito del parere positivo dell'Organo di revisione.

Per l'analisi dei residui, l'Organo di Revisione rinvia al verbale rilasciato il 7/5/2025 sulla proposta di delibera di riaccertamento ordinario.

Relativamente alla gestione dei residui l'Organo di revisione rileva la seguente capacità di smaltimento degli stessi:

	Iniziali	Riscossi	Mantenuti	Variazioni	% smaltimento
Residui attivi	4.458.102,36	1.946.216,69	2.499.065,68	- 12.819,99	43,66%
Residui passivi	2.627.563,82	2.074.591,05	331.351,11	- 221.621,66	78,95%

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Per ulteriori informazioni ed analisi dei residui si rinvia al proprio parere sopra menzionato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'obbligo di sostenibilità del debito a decorrere dal 1/1/2021 in Friuli Venezia Giulia è disciplinato dall'articolo 21 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020 e successive mmii.

L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti al netto di eventuali contribuzioni e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Il riferimento al dato della popolazione, necessario per il collocamento dei comuni nelle classi demografiche, è quello specificato all'articolo 64 della legge regionale n. 18/2015.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'articolo 21, comma 4, della legge regionale n. 18/2015, ha individuato i valori soglia per classe demografica dell'indicatore in argomento.

Il comune ricade nella soglia dei comuni di fascia e) che prevede una percentuale massima di incidenza del 14,44%.

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella Tabella 1 e i seguenti indicatori:

1) in sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);

2) in sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (Indicatori Sintetici) al medesimo Decreto del Ministero dell'Interno e da inviare anch'esso alla BDAP.

L'indicatore sintetico 10.3 per l'anno 2024 del Comune di Pasiano di Pordenone:

- è pari a 12,46% considerando anche le entrate ILIA fabbricati D,
- viene rideterminato in 13,71% neutralizzando il gettito ILIA dei fabbricati D

e quindi l'ente rispetta questo obiettivo di finanza pubblica regionale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione, evidenziando una riduzione sia in termini assoluti che in termini pro capite:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 7.373.772,95	€ 6.351.732,31	€ 5.303.300,44
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.007.709,43	-€ 1.048.431,87	-€ 1.090.886,92
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 14.331,21		-€ 0,07
Totale fine anno	€ 6.351.732,31	€ 5.303.300,44	€ 4.212.413,45
Nr. Abitanti al 31/12	7.758	7.874	7.915
Debito medio per abitante	818,73	673,52	532,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	221.298,05	273.380,46	230.511,83
Quota capitale	1.007.709,43	1.048.431,87	1.090.886,92
Totale fine anno	1.229.007,48	1.321.812,33	1.321.398,75

Il dato sopra esposto evidenzia il peso del rimborso dei prestiti che si attesta in riduzione.

L'ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui.

Concessione di garanzie

L'Organo di Revisione è a conoscenza che l'ente negli esercizi precedenti ha rilasciato una garanzia nei confronti di associazione che però ha concluso i pagamenti del finanziamento ancora nel 2023.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria ma ha

stipulato accordi di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 per i quali ha redatto apposito prospetto allegato al rendiconto.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **ha riconosciuto** nel corso del 2024 debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per una delle cause elencate nella relazione al contenzioso.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto qui di seguito riportato:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 4.540.356,00	€ 4.748.760,72	€ 3.735.690,03	78,7%
Titolo II	€ 4.159.307,51	€ 4.067.769,34	€ 3.836.802,56	94,3%
Titolo III	€ 1.288.789,80	€ 1.140.008,51	€ 1.169.637,31	102,6%
Titolo IV	€ 2.869.238,18	€ 2.710.858,63	€ 772.774,89	28,5%
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Per le entrate tributarie gli accertamenti sono stati superiori a quanto previsto definitivamente a bilancio.

La percentuale di definizione e riscossione delle entrate correnti è piuttosto elevata, minore quella della parte investimenti.

ENTRATE	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022	Accertamenti 2023	Accertamenti 2024
Titolo 1	3.818.717,96	4.022.808,02	4.907.871,94	4.748.760,72
Titolo 2	3.554.211,77	3.610.256,69	3.886.992,27	4.067.769,34
Titolo 3	773.691,15	796.215,86	1.015.722,04	1.169.637,31
Titolo 4	798.513,81	803.458,70	1.737.079,02	2.710.858,63
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	1.007.496,99	1.026.640,54	1.174.817,26	1.318.057,09
TOTALE	9.952.631,68	10.259.379,81	12.722.482,53	14.015.083,09

Nella tabella qui sopra è rappresentato l'andamento delle entrate degli ultimi esercizi.

Si rileva che:

- Le entrate tributarie hanno subito un incremento dal 2023 dovuto essenzialmente all'effetto dell'introito del gettito relativo all'ILIA dei fabbricati di categoria D, che in precedenza era di competenza statale. Si precisa che tale maggior gettito è solo figurativo in quanto deve poi

essere restituito alla regione;

- I trasferimenti correnti variano nel tempo in base alle iniziative che vengono poste in essere. Si ricorda infatti che l'ente riceve contributi regionali vincolati che sono legati ed erogati per l'attivazione di iniziative specifiche;
- Le entrate extratributarie nel 2024 sono aumentate rispetto a quelle degli esercizi precedenti, incremento imputabile quasi totalmente agli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa nel corso dell'esercizio, per l'aumento dei tassi di interesse.

Contributi per permessi di costruire

I contributi per permessi a costruire sono stati destinati interamente al finanziamento in parte capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2022	2023	2024
accertamento	€ 91.304,18	€ 41.775,78	€ 23.917,86
riscossione	€ 26.110,48	€ 29.487,38	€ 23.917,86
%riscossione	28,60	70,58	100,00

Per le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92) è stata **rispettata** la destinazione vincolata, come si evince dai prospetti predisposti dal servizio finanziario.

L'ente **ha provveduto** all'invio delle certificazioni al Ministero dell'Interno.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia il seguente andamento:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.136.646,78	€ 1.216.650,84	€ 1.040.624,64
102	imposte e tasse a carico ente	€ 81.684,56	€ 91.084,72	€ 81.083,80
103	acquisto beni e servizi	€ 3.367.421,92	€ 3.518.448,79	€ 3.860.624,19
104	trasferimenti correnti	€ 1.116.122,92	€ 1.941.626,90	€ 1.969.293,16
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	€ 314.565,05	€ 273.380,46	€ 230.511,83
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 23.370,32	€ 9.075,80	€ 14.285,53
110	altre spese correnti	€ 95.530,75	€ 92.234,69	€ 99.435,90
TOTALE		€ 6.135.342,30	€ 7.142.502,20	€ 7.295.859,05

Nella tabella sotto riportata viene evidenziato il trend di spesa degli ultimi anni.

SPESE	Impegni 2021	Impegni 2022	Impegni 2023	Impegni 2024
Titolo 1	6.001.616,22	6.135.342,30	7.142.502,20	7.295.859,05
Titolo 2	1.917.537,25	2.109.304,85	4.179.014,88	5.481.000,21
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	969.073,32	1.007.709,43	1.048.431,87	1.090.886,92
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.007.496,99	1.026.640,54	1.174.817,26	1.318.057,09
TOTALE	9.895.723,78	10.278.997,12	13.544.766,21	15.185.803,27

La tabella seguente evidenzia lo stato di realizzazione delle spese dell'esercizio 2024:

USCITE	Previsioni definitive	Impegni	pagamenti	impegni su previsioni definitive	pagamenti su impegni
Titolo 1	9.441.197,93	7.295.859,05	6.085.535,37	77,3%	83,4%
Titolo 2	8.727.796,98	5.481.000,21	4.492.264,70	62,8%	82,0%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,0%
Titolo 4	1.090.886,92	1.090.886,92	1.090.886,92	0,0%	0,0%
Titolo 5	2.107.320,14	0,00	0,00	0,0%	0,0%
Titolo 7	1.777.000,00	1.318.057,09	1.135.289,37	74,2%	86,1%
TOTALE	23.144.201,97	15.185.803,27	12.803.976,36	65,6%	84,3%

La percentuale di definizione della spesa corrente si attesta piuttosto elevata e nella media di molti enti delle nostre zone, più bassa quella registrata per la spesa di investimento.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese per investimenti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia il seguente andamento:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.080.040,73	€ 4.137.978,87	€ 5.446.745,21
203	Contributi agli investimenti	€ 24.442,65	€ 31.255,00	€ 34.255,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			
205	Altre spese in conto capitale	€ 4.821,47	€ 9.781,01	€ -
TOTALE		€ 2.109.304,85	€ 4.179.014,88	€ 5.481.000,21

L'Organo di Revisione ha verificato che il FPV **sia stato correttamente** determinato in sede di riaccertamento ordinario.

La composizione del FPV finale 31/12/2024 è la seguente:

FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 280.318,94	€ 303.995,46
FPV di parte capitale	€ 4.065.434,94	€ 3.108.909,01
FPV per partite finanziarie	€ -	

Per i dettagli della composizione dell'FPV, la sua natura e la sua "anzianità" si rinvia al proprio verbale rilasciato in occasione del riaccertamento dei residui.

Per il 42% l'FPV è sorto in esercizi antecedenti al 2024, che evidenzia che vi sono interventi, in particolare per investimenti, avviati prima del 2024 e non ancora conclusi.

L'importo del FPV **trova corrispondenza:**

- Prospetto del risultato di amministrazione;
- Conto del bilancio – gestione delle spese;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Riepilogo generale delle spese per titolo;
- Composizione per missioni e programmi del fpv – all b) al rendiconto;

Spese per il personale

La legge regionale 6 novembre 2020 n. 20, ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015, n. 18, che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo relativamente agli obblighi di

finanza pubblica e in particolare alla razionalizzazione e al contenimento della spesa del personale.

A seguito dell'approvazione della norma di cui sopra i vincoli previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il riformato articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 e le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 hanno rivisto la disciplina della sostenibilità della spesa del personale.

L'obbligo della sostenibilità della spesa del personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

Il valore soglia previsto per i comuni da 5000 a 9999 abitanti è del 27,20%.

Per verificare il rispetto del valore soglia è necessario verificare il rapporto tra gli impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale (al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap) e le entrate correnti dei primi tre titoli al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il valore soglia calcolato per l'anno 2024 del Comune di Pasiano di Pordenone è pari a 11,91% sterilizzando l'ILIA fabbricati D, quindi entro i limiti soglia.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio e **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Si rinvia a tal proposito alla propria Nota asseverata del 7/5/2025 allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto a esternalizzare alcun ulteriore servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente, se non per servizi già resi in precedenza.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2024 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente nell'esercizio 2024 è risultato assegnatario di risorse PNRR di cui ha dato evidenza in apposito paragrafo della nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo.

Le scritture in partita doppia sono state **tenute** mediante la matrice di correlazione di Arconet e gli inventari **sono stati** regolarmente aggiornati.

Le risultanze dello stato patrimoniale sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	43.274.927,46	47.059.075,05	-3.784.147,59
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.519.477,44	8.627.876,20	891.601,24
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	52.794.404,90	55.686.951,25	-2.892.546,35
A) PATRIMONIO NETTO	39.263.573,79	40.818.829,45	-1.555.255,66
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	81.566,83	103.371,48	-21.804,65
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	7.932.139,19	6.925.591,47	1.006.547,72
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.517.125,09	7.839.158,85	-2.322.033,76
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	52.794.404,90	55.686.951,25	-2.892.546,35
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.360.622,16	3.321.952,07	1.038.670,09

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2024 ha evidenziato quanto qui di seguito riportato.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato All.4/3 e gli incrementi di valore che ne sono emersi sono stati inseriti nelle riserve indisponibili.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni assommano ad euro 1.778.613,37.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti, come qui di seguito illustrata:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 3.141.506,76
Fondo svalutazione crediti +	€ 2.423.681,08
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 2.328,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 73.975,36
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 84.935,97
RESIDUI ATTIVI =	€ 5.721.771,17

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2024 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni all'interno delle voci del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale	-€	6.692,92
Allc	da permessi di costruire	-€	70.064,07
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind	€	4.220.843,70
Alle	altre riserve indisponibili	€	116.974,51
Allf	altre riserve disponibili	-€	1.103.678,17
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	438.921,07
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€	2.041.048,46
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	1.555.255,66

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3 e recepiscono gli accantonamenti della contabilità finanziaria.

Debiti

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

	DEBITI +	€	6.925.591,47
	DEBITI DA FINANZIAMENTO -	€	4.212.413,45
	SALDO IVA (SE A DEBITO) -	€	0,00
	RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI +		
	RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI +		
	Impegni pluriennali titolo III e IV* -		
	altri residui non connessi a debiti +		
	RESIDUI PASSIVI =	€	2.713.178,02

Non vi sono grandi variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO - dati di sintesi	Anno 2024	Anno 2023	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.964.433,41	9.548.306,53	416.126,88
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	8.802.415,35	8.646.135,07	156.280,28
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.162.018,06	902.171,46	259.846,60
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	65.248,78	- 24.696,42	89.945,20
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	268.102,26	183.774,27	84.327,99
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.495.369,10	1.061.249,31	434.119,79
Imposte (*)	85.439,33	90.240,61	- 4.801,28
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.409.929,77	971.008,70	438.921,07

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Considerato che l'Organo di revisione comunica di voler rinunciare al termine di cui all'articolo 239, comma 1 lettera d) poiché ha effettuato tutti i controlli in itinere del processo di rendicontazione ed è stato pienamente informato in sede istruttoria dagli uffici competenti,

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, l'Organo di Revisione:

attesta

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui alla L.R. FVG 18/2015;
- la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

ed esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

Pramaggiore, 14/5/2025

L'Organo di revisione

Dott.ssa Vania Gobat